

TI_GERICHTE 35.2000.2 vom 21. September 1999

TI Tribunale d'appello, 1999-09-21, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_35.2000.2

FR: TI_GERICHTE 35.2000.2 du 21 septembre 1999

IT: TI_GERICHTE 35.2000.2 del 21 settembre 1999

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 36

cpv. 3 1a frase OAINF). Si terrà adeguatamente conto di un aggravamento prevedibile della menomazione dell'integrità. È esclusa la revisione. 2.3.4. L'_____ ha allestito una serie di tabelle, dalla griglia molto più serrata, che integrano quella dell'ordinanza. Semplici direttive di natura amministrativa, esse non hanno valore di legge e non vincolano il giudice (cfr. DTFA 7.12.1988 in re A. P.; RAMI 1989 U71, pag. 221ss.). Tuttavia, nella misura in cui esprimono unicamente valori indicativi, miranti a garantire la parità di trattamento di tutti gli assicurati, esse sono compatibili con l'annesso 3 all'OAINF (RAMI 1987 U21, pag. 329; DTF 113 V 219, consid. 2b; DTF 116 V 157, consid. 3a). 2.4. Nel caso di specie, _____, a seguito dell'evento infortunistico 26 novembre 1995, è stato visitato, in data 30 ottobre 1998, dal medico di circondario dell'_____, il dottor _____, spec. FMH in chirurgia ortopedica (doc. _). All'occasione, il succitato specialista ha, fra l'altro, espresso il proprio apprezzamento riguardo all'entità della menomazione all'integrità presentata dal qui insorgente: " REPERTO Sindrome algica sotto sforzo, moderata ipotrofia muscolare all'emicinto scapolare destro, diminuzione della forza, rispettivamente della resistenza allo sforzo con lieve diminuzione funzionale terminale al di sopra dell'orizzontale spalla destra. VALUTAZIONE 5% GIUSTIFICAZIONE Vedi tabella 1, estratto LAINF, edizione INSAI 1990: quadro clinico complessivo paragonabile tutt'al più ad una periartrite di lieve ad iniziale media entità " (doc. _). In sede d'opposizione, mediante la quale il qui ricorrente ha preteso la corresponsione di un'IMI del 10%, è stato prodotto un certificato, datato 13 luglio 1999, del dottor _____, suo medico curante. Questo il contenuto: " ... mi riferisco al vostro scritto dell'8.7.99 e vi comunico il mio parere inviandovi copia del mio rapporto dell'8.3.99, dove ho già ritenuto che secondo me la percentuale del 5% era troppo bassa. Devo però ammettere che non so quali sono le percentuali di menomazione dell'integrità. Bisognerebbe discutere con il medico della _____ che ha stabilito la percentuale secondo il suo regolamento. Periartrite è da ritenere di media entità" (doc. _). Così come già emerge dalla suesposta certificazione, in precedenza, per la precisione in data 8 marzo 1999, il dottor _____ aveva già avuto modo di manifestare - in termini, invero, non propriamente chiari - la propria opinione riguardo all'entità della menomazione di cui _____ è portatore: " Il paz. viene perché è stata stabilita la _____ con la rendita del 5%, ciò che il paz. contesta. In effetti, trattasi di un'inflammatione del capo lungo del bicipite, un'inflammatione dell'articolazione AC. Diagnosi che avrebbe di conseguenza un trattamento artroscopico proposto dalla Clinica _____, cioè fissazione del capo lungo del bicipite e resezione AC, ciò che il

paz. attualmente rifiuta. A mio avviso sembra che non dovrebbe essere non 5 ma ca. il 10%. Ho detto al paz. di fare ricorso" (doc. _). Prima d'emanare l'impugnata decisione su opposizione, l'Istituto assicuratore ha ancora interpellato la propria Divisione medica di _____, specificatamente, il dottor _____, spec. FMH per chirurgia, il quale ha sposato appieno l'apprezzamento espresso, in occasione della visita medica di chiusura, dal dottor _____: " Der von der Klinik _____ vorgeschlagene arthroskopische Eingriff mit Refixation des Bicepsankers und Resektion des AC-Gelenkes rechts kann in regionärer Anästhesie durchgeführt werden und ist in den Händen eines erfahrenen Schulter spezialisten weder mit Lebensgefahr noch mit nennenswerten Komplkationen verbunden. Zudem dürfte dadurch die Schmerzsymptomatik des Patienten mit Wahrscheinlichkeit erheblich gebessert oder gar behoben werden. Eine gewisse Behinderung, vor allem für das Tragen von schweren Lasten auf der rechten Schulter, wie z.B. Balken, etc., dürfte jedoch persistieren. Nach dem durchgeführten Eingriff würde der resultierende Integritätsschaden, wie jetzt vom Kreisarzt geschätzt, 5% betragen. Dies ist nämlich der wert, wie er in Tabelle 5.2 der publikation "Integritätsentschädigung gemäss UVG" für einen St. n. Ac-Gelenksresektion ausgewiesen wird. Laut Tabelle 1.2 ist für eine leichte PHS keine Integritätsentschädigung geschuldet, für eine mässige PHS eine solche von 10%. Die kreisärztliche Schätzung des Integritätsschadens für die rechtsseitigen Schulterbeschwerden von Herrn _____ mit 5%, in Analogie zu einer leichten bis beginnenden mässigen PHS, ist aufgrund der tabelle korrekt, aber auch unter Berücksichtigung des Integritätsschadens, der nach dem von der Universitätsklinik vorgeschlagenen zumutbaren Eingriff resultieren würde" (doc. _). 2.5. Con il proprio gravame, _____ ha, dunque, preteso l'assegnazione di un'IMI del 10%, fondandosi precisamente sull'opinione manifestata dal dottor _____ in data 8 marzo, rispettivamente, 13 luglio 1999. Il TCA ritiene, da parte sua, di poter far proprio il parere espresso dal dottor _____ - parere esplicitamente avallato dal dottor _____ - il quale ha valutato nel 5% la menomazione all'integrità fisica di cui il ricorrente è portatore. Al proposito, va ricordato che, per costante giurisprudenza, quando l'istruttoria da effettuare d'ufficio conduce l'amministrazione o il giudice, in base ad un apprezzamento coscienzioso delle prove, alla convinzione che la probabilità di determinati fatti deve essere considerata predominante e che altri provvedimenti probatori più non potrebbero modificare il risultato (valutazione anticipata delle prove), si rinuncerà ad assumere altre prove (RCC 1986 p. 202 consid. 2d; sentenza TFA del 27 ottobre 1992 in re A.B.P.; sentenza TFA del 13 febbraio 1992 in re M. O.; sentenza TFA del 13 maggio 1991 in re A.A.; sentenza TCA del 25 novembre 1991 in re G.M.; F. Gygi, Bundesverwaltungsrechtspflege, 2a ed., pag. 274; U. Kieser, Das Verwaltungsverfahren in der Sozialversicherung, Zurigo 1999, p. 212; Kölz/Häner, Verwaltungsverfahren und Verwaltungsrechtspflege des Bundes, 2a ed., p. 39 e p. 117), senza che ciò costituisca una lesione del diritto di essere sentito sancito dall'art. 29 cpv. 2 nCost. (DTF 124 V 94 consid. 4b, 122 V 162 consid. 1d e sentenza ivi citata). Questa Corte, chiamata a pronunciarsi su una questione sostanzialmente di carattere medico, non ha, in concreto, motivi di scostarsi dalle conclusioni dello specialista in chirurgia ortopedica consultato dall'INSAI, se si considera che, per costante giurisprudenza, in un procedimento assicurativo sociale l'amministrazione è parte solo dopo l'instaurazione della controversia giudiziale mentre invece nella fase che precede la decisione essa è un organo amministrativo incaricato di attuare il diritto oggettivo (cfr. DTF 104 V 209; sentenze inedite 5 gennaio 1993 in re S., 5 aprile 1984 in re M. e 2 novembre 1983 in re M.; U. Meyer-Blaser, Die Rechtspflege in der Sozialversicherung, BJM 1989 pag. 30 seg.). Il TFA,

nella DTF 122 V 157ss., ha ancora precisato che dagli artt. 4 Cost. e 6 n. 1 CEDU non può essere dedotto un diritto formale di essere sottoposto a perizia medica esterna da parte dell'istituto assicuratore quando si tratti di lite in materia di prestazioni. Nell'ambito del libero apprezzamento delle prove é, in linea di principio, consentito che l'amministrazione ed il giudice delle assicurazioni sociali fondino la loro decisione esclusivamente su basi di giudizio interne dell'istituto assicuratore: in questo caso, devono, però, essere poste esigenze severe per quanto riguarda l'imparzialità e l'attendibilità di simili prove (cfr., pure, RAMI 1999 U356, p. 572). Per quel che concerne il valore probante di un rapporto medico determinante é che il rapporto sia completo sui temi sollevati, che sia fondato su esami approfonditi, che tenga conto delle censure dell'assicurato, che sia stato redatto in piena conoscenza della pregressa vicenda valetudinaria (anamnesi), che sia chiaro nella presentazione del contesto medico e che le conclusioni siano chiare, motivate e condivisibili (RAMI 1991 pag. 311 consid. 1; RAMI 1996 pag. 191ss.; DTF 122 V 160ss. consid. 1c e riferimenti; STFA 29.9.1998 in re UAI c. F. non pubbl.). Determinante dal profilo probatorio non é, dunque, di principio, l'origine del mezzo di prova o la sua designazione quale rapporto o perizia, bensì il suo contenuto (DTF 122 V 160 in fine). Vero è che il medico curante dall'assicurato ha espresso un apprezzamento leggermente diverso rispetto a quello del dottor _____ (e del dottor _____). Le certificazioni del dottor _____ non appaiono, comunque, suscettibili d'infirmare la valutazione espressa dal medico di circondario dell'_____. In primo luogo, esaminato il referto 8 marzo 1999 (doc. _), ci si rende immediatamente conto che il suddetto specialista confonde l'IMI con la rendita d'invalidità. In secondo luogo, egli ha sì quantificato nel 10% la menomazione dell'integrità accusata dal suo paziente, ammettendo, tuttavia, espressamente di non conoscere "... quali sono le percentuali di menomazione dell'integrità" e ritenendo, quindi, indicato "... discutere direttamente con il medico della _____ che ha stabilito la percentuale secondo il suo regolamento" (cfr. doc. _). Va da sé che all'apprezzamento del curante non può venir riconosciuto quel valore probante indispensabile per vagliare, con cognizione di causa, il caso sub iudice, ignorando egli le basi stesse su cui la menomazione dell'integrità viene valutata. Del resto, che il dottor _____ non fosse neppure lui stesso molto in chiaro sulla questione, lo dimostra il fatto che ha addirittura suggerito al patrocinatore di _____ di rivolgersi al dottor _____, a conoscenza, lui, delle Tabelle edite dalla Divisione medica dell'_____. Concludendo, la querelata decisione emanata dall'assicuratore LAINF convenuto non presta il fianco ad alcuna censura ed è, pertanto, meritevole di tutela.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.